AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI RAGUSA

AL SINDACO DEL COMUNE DI RAGUSA

ALL'ASSESSORE COMPETENTE PER I LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: Interrogazione a risposta orale sui lavori di rifacimento dei marciapiedi del Ponte San Vito, sulle condizioni della pavimentazione a pochi mesi dal completamento e sulle verifiche di collaudo dell'opera.

I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo consiliare del Partito Democratico,

PREMESSO CHE

* il Ponte San Vito è stato interessato da un importante intervento di riqualificazione nell'ambito delle opere finanziate con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un investimento complessivo di diversi milioni di euro, indicato pubblicamente nell'ordine di circa sei milioni;

* tra gli interventi realizzati rientra il rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi, opera che avrebbe dovuto garantire adeguati standard di qualità, sicurezza, durabilità e fruibilità per cittadini e pedoni;

* l'Amministrazione comunale ha più volte rivendicato pubblicamente l'importanza degli interventi realizzati grazie ai finanziamenti del PNRR, presentandoli come risultati significativi della propria attività amministrativa;

CONSIDERATO CHE

* in data 16 ottobre 2026, a seguito di un sopralluogo e delle segnalazioni ricevute, sono state riscontrate diverse criticità nella pavimentazione dei marciapiedi del Ponte San Vito;

* in particolare, risultano presenti mattonelle già distaccate, elementi mancanti e porzioni della pavimentazione che appaiono deteriorate nonostante il recente completamento dei lavori;

* tali condizioni, a distanza di appena tre o quattro mesi dal completamento degli interventi di pavimentazione, destano seria preoccupazione in merito alla qualità dei materiali utilizzati, alle modalità di posa in opera e all'efficacia dei controlli effettuati durante e dopo l'esecuzione dei lavori;

* il progressivo distacco delle mattonelle potrebbe aggravarsi con le piogge e con il normale utilizzo del ponte, determinando ulteriori cedimenti, situazioni di pericolo per i pedoni e un possibile peggioramento delle condizioni di sicurezza;

* sarebbe inaccettabile che un'opera pubblica di tale rilevanza economica, realizzata con risorse pubbliche e nell'ambito di un programma straordinario di investimenti, presenti criticità così evidenti dopo un periodo tanto breve;

* il Gruppo consiliare del Partito Democratico ritiene necessario che l'Amministrazione fornisca risposte puntuali sulle cause dei difetti riscontrati, sulle responsabilità dei controlli e sulle iniziative che intende assumere, evitando interventi parziali o semplici rattoppi che non risolvano le cause del problema;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. Quali siano le cause dei distacchi e delle mancanze di mattonelle riscontrati nella pavimentazione dei marciapiedi del Ponte San Vito, a così breve distanza dal completamento dei lavori.

2. Quale impresa abbia eseguito i lavori di rifacimento della pavimentazione, quale sia l'importo specificamente destinato a tale intervento e quali siano i termini contrattuali previsti per la corretta esecuzione delle opere.

3. Se e da chi siano stati effettuati il collaudo e le verifiche tecniche dell'intervento, indicando le date, i soggetti incaricati e gli eventuali verbali di collaudo, certificati di regolare esecuzione o documenti equivalenti.

4. Se il direttore dei lavori, il responsabile unico del progetto (RUP) e gli altri soggetti incaricati dei controlli abbiano già rilevato le criticità oggi segnalate e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati adottati.

5. Se l'Assessore competente abbia seguito direttamente l'andamento dei lavori e se sia stato informato delle condizioni della pavimentazione, nonché quali verifiche abbia disposto o intenda disporre a seguito delle segnalazioni ricevute.

6. Se l'Amministrazione abbia già formalmente contestato all'impresa esecutrice i difetti riscontrati e se intenda attivare, ove ne ricorrano i presupposti, le garanzie previste dal contratto e dalla normativa vigente, imponendo il ripristino a carico dei soggetti responsabili, senza ulteriori oneri per il Comune.

7. Se l'Amministrazione intenda disporre un'immediata verifica tecnica dell'intera pavimentazione dei marciapiedi del Ponte San Vito, e non soltanto delle porzioni nelle quali sono già visibili i distacchi, al fine di accertare l'eventuale presenza di ulteriori elementi instabili o di difetti di posa non ancora manifestatisi.

8. Se sia intenzione dell'Amministrazione procedere al rifacimento integrale delle porzioni di pavimentazione risultate difettose, sulla base degli esiti delle verifiche tecniche, anziché limitarsi a interventi localizzati, rattoppi o sostituzioni delle sole mattonelle già mancanti.

9. Quali siano i tempi certi previsti per l'esecuzione delle verifiche, l'eventuale contestazione all'impresa e il ripristino delle condizioni di sicurezza e qualità della pavimentazione, considerato l'approssimarsi della stagione delle piogge.

10. Se l'Amministrazione ritenga che le condizioni attuali della pavimentazione siano compatibili con gli standard qualitativi e di durabilità attesi da un'opera pubblica di tale importanza e se intenda riferire al Consiglio comunale sugli esiti degli accertamenti e sui provvedimenti adottati.

I sottoscritti chiedono risposta orale in Consiglio comunale, con l'indicazione puntuale delle responsabilità tecniche e amministrative, delle verifiche effettuate e degli interventi che si intendono realizzare.

Il Gruppo consiliare del Partito Democratico ritiene che le risorse pubbliche, tanto più quando provengono da finanziamenti straordinari come quelli del PNRR, debbano tradursi in opere di qualità, sicure e durature, e non in interventi che manifestano criticità dopo pochi mesi dalla loro conclusione.

La propaganda sui risultati raggiunti non può sostituire la verifica concreta della qualità delle opere realizzate. Per questo chiediamo risposte documentate, tempi certi e interventi risolutivi, nell'interesse della sicurezza dei cittadini e della corretta utilizzazione del denaro pubblico.

Ragusa, 16 ottobre 2026

I Consiglieri comunali

Peppe Calabrese

Mario Chiavola

Peppe Podimani

Gruppo consiliare Partito Democratico